



## Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Technical Ceramics, Inc. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M Technical Ceramics, Inc. è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M Technical Ceramics, Inc., e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

<b>No. documento:</b>	32-2722-0	<b>Versione:</b>	3.00
<b>Data di revisione:</b>	13/04/2023	<b>Sostituisce:</b>	29/06/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

### Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Fused Silica Advanced Shell System WDS3

#### Numeri di identificazione del prodotto

98-0090-0060-9

7100026911

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati

Microfusione; fusione a cera persa ad alta precisione.

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Indirizzo:</b>	3M Technical Ceramics, Max-Schaidhauf-Strasse 25, 87437 Kempten, GERMANY
<b>Telefono:</b>	+49 (0) 831 6518 506
<b>Mail to:</b>	ge-produktsicherheit@mmm.com
<b>Sito web:</b>	3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano  
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia  
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo  
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona  
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze  
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma  
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma  
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma  
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli  
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

### Sezione 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

**CLASSIFICAZIONE:**

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Attenzione.

**Simboli:**

GHS08 (Pericolo per la salute) |

**Pittogrammi****Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Cristobalite	14464-46-1	238-455-4	0,5 - 2

**INDICAZIONI DI PERICOLO:**

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

**CONSIGLI DI PRUDENZA****Prevenzione:**

P260B Non respirare la polvere.

2% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

**2.3. Altri pericoli**

Può provocare ustioni.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

## Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

**3.1. Sostanze**

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Silice, vetrosa	(n. CAS) 60676-86-0 (n. CE) 262-373-8	< 100	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Cristobalite	(n. CAS) 14464-46-1	0,5 - 2	STOT RE 1, H372

	(n. CE) 238-455-4		
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	<= 0,2	STOT RE 1, H372

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

### 3.2. Miscele

Non applicabile

## Sezione 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

#### Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente la pelle con acqua fredda per minimo 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso. Coprire le parti contaminate con bendaggio pulito. Consultare immediatamente il medico.

#### Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente gli occhi con un'abbondante quantità d'acqua, per almeno 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso. Consultare immediatamente il medico.

#### Ingestione:

Sciogliere la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

## Sezione 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

il prodotto non è infiammabile Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

## Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle

altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Usare un agente di pulizia umido o acqua per evitare la formazione di polveri. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

## Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto della pelle con il prodotto caldo. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da agenti ossidanti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

## Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Cristobalite	14464-46-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):0.025 mg/m <sup>3</sup>	
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):0.025 mg/m <sup>3</sup>	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	60676-86-0	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m <sup>3</sup>	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	60676-86-0	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m <sup>3</sup>	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

**Procedure di monitoraggio raccomandate:**Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere

ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

## **8.2. Controlli dell'esposizione**

### **8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

### **8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

#### **Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

#### *Norme/regolamenti applicabili*

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

#### **Protezione della pelle e delle mani:**

Non sono richiesti guanti protettivi.

#### **Protezione delle vie respiratorie:**

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

#### *Norme/regolamenti applicabili*

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo P

#### **Pericolo termico**

Indossare guanti termoisolanti, occhiali a sfiato indiretto e uno schermo facciale completo durante la manipolazione materiale caldo per evitare ustioni termiche.

#### *Norme/regolamenti applicabili*

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 407

## **Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	Solido
<b>Forma fisica specifica:</b>	Polvere
<b>Colore</b>	Grigio
<b>Odore</b>	Inodore
<b>Soglia olfattiva</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	1.710 °C
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Infiammabilità (solido, gas)</b>	Non classificato
<b>Limite di esplosività inferiore (LEL)</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Limite di esplosività superiore (UEL)</b>	<i>Non applicabile</i>

<b>Punto di infiammabilità (Flash Point)</b>	Nessuno
<b>Temperatura di autoignizione</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Temperatura di decomposizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>pH</b>	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
<b>Viscosità cinematica</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Solubilità in acqua</b>	Trascurabile
<b>Solubilità (non in acqua)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Pressione di vapore</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Densità</b>	961,2 - 1.441,8 kg/m <sup>3</sup>
<b>Densità relativa</b>	2,2 [Standard di riferimento: Acqua=1]
<b>Densità di vapore relativa</b>	<i>Non applicabile</i>

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

<b>Composti Organici Volatili (Europa)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Tasso di evaporazione</b>	<i>Non applicabile</i>
<b>Tenore di sostanze volatili</b>	<i>Dati non disponibili</i>

## Sezione 10: Stabilità e Reattività

### 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
monossido di carbonio	Ad elevate temperature
Anidride carbonica	Ad elevate temperature

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

**Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:**

**Inalazione:**

Può essere nocivo se inalato. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

**Contatto con la pelle:**

Durante il riscaldamento: Ustioni termiche: i sintomi possono includere dolore intenso, rossore e gonfiore, distruzione dei tessuti. Irritazione meccanica della pelle : i sintomi possono includere prurito ed eritema.

**Contatto con gli occhi:**

Durante il riscaldamento: Ustioni termiche: i sintomi possono includere forte dolore, rossore e gonfiore, distruzione dei tessuti. Irritazione meccanica degli occhi: i sintomi possono includere dolore, arrossamento, abrasioni della cornea e lacrimazione.

**Ingestione:**

Non ci sono effetti noti sulla salute.

**Altri effetti sulla salute:**

**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Silicosi: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie e tosse persistente, debolezza, dolore al torace e disturbi cardiaci.

**Cancerogenicità:**

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

**Dati tossicologici**

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

**Tossicità acuta**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Polveri/Nebbie(4 ore)		Dati non disponibili: ATE calcolata >5 - =12,5 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Silice, vetrosa	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice, vetrosa	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice, vetrosa	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Cristobalite	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Cristobalite	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Silice, vetrosa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Cristobalite	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Quarzo (SiO2)	Valutazione	Nessuna irritazione significativa

	ne professionale	
--	---------------------	--

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**

Nome	Specie	Valore
Silice, vetrosa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

**Sensibilizzazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Silice, vetrosa	Essere umano e animale	Non classificato

**Sensibilizzazione respiratoria**

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Nome	Via di esposizione	Valore
Silice, vetrosa	In Vitro	Non mutageno
Cristobalite	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Cristobalite	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

**Cancerogenicità**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Silice, vetrosa	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Cristobalite	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno

**Tossicità per la riproduzione****Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Silice, vetrosa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice, vetrosa	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice, vetrosa	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

**Organo/organi bersaglio**

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Silice, vetrosa	Inalazione	Sistema respiratorio   silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Cristobalite	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

**Pericolo in caso di aspirazione**

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

**Sezione 12: Informazioni ecologiche**

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

**12.1. Tossicità**

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Silice, vetrosa	60676-86-0	Carpa comune	sperimentale	72 ore	LC50	>10.000 mg/l
Cristobalite	14464-46-1	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Silice, vetrosa	60676-86-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

Cristobalite	14464-46-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

<b>Materiale</b>	<b>Cas No.</b>	<b>Tipo di test</b>	<b>Durata</b>	<b>Tipo di studio</b>	<b>Risultato del test</b>	<b>Protocollo</b>
Silice, vetrosa	60676-86-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Cristobalite	14464-46-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

**12.4. Mobilità nel suolo**

Dati di test non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuna informazione disponibile

**Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende dal fabbricante, non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

**Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)**

160303\* Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose.

**Sezione 14: Informazioni sul trasporto**

Non pericoloso per il trasporto.

	<b>Trasporto su strada (ADR)</b>	<b>Trasporto aereo (IATA)</b>	<b>Trasporto via mare (IMDG)</b>
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>Temperatura di controllo</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>Temperatura di emergenza</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>ADR Codice di classificazione</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>IMDG Codice di segregazione</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Cancerogenicità

##### Ingrediente

Cristobalite

##### Numero C.A.S.

14464-46-1

##### Classificazione

Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo

##### Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Quarzo (SiO<sub>2</sub>)

14808-60-7

Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul

**Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze**

Contattare il fabbricante per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

**DIRETTIVA 2012/18/UE**

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1  
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2  
Nessuno

**Regolamento (UE) N. 649/2012**

Nessuna sostanza chimica elencata

**Disposizioni nazionali pertinenti:**

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

**Sezione 16: Altre informazioni****Elenco delle frasi H rilevanti**

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

**Informazioni sulla revisione:**

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.  
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.  
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.  
Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.  
Sezione 5: Incendio - informazioni sui mezzi di estinzione - informazione modificata.  
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.  
Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione modificata.  
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.  
Sezione 8: Informazione sulla Protezione individuale - informazioni su pelle e mani - informazione modificata.  
Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione modificata.  
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.  
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.  
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.  
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.  
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.  
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.  
Sezione 14 Moltiplicatore - Titolo principale - informazione rimossa.  
Sezione 14 Moltiplicatore - Dati normativi - informazione rimossa.  
Sezione 14 Categoria di trasporto - Titolo principale - informazione rimossa.  
Sezione 14 Categoria di trasporto -Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione modificata.

Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Numero ONU - informazione modificata.

Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

**3M Technical Ceramics, Inc. Le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito [3m.com/msds](http://3m.com/msds)**